



Banca del Piemonte

Foglio informativo

in ottemperanza
alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003
e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 29 luglio 2009

aggiornato al 6 febbraio 2012

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte Spa con unico socio**

Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**

Tel. Call center: **800998050** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280

Indirizzo telematico: info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it

Codice ABI: **03048**

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'E' L'ANTICIPAZIONE BANCARIA IN CONTO CORRENTE

Anticipi su effetti cambiari, Riba, Rid

La Banca mette a disposizione del cliente una linea di credito che può essere utilizzata a seguito presentazione al salvo buon fine o allo sconto di effetti cambiari o al salvo buon fine di disposizioni di incasso (Riba, Rid).

L'operazione si concretizza in una cessione di credito, in base alla quale la Banca diviene titolare del diritto di credito, con la conseguenza che il debitore risulta obbligato verso la banca.

Il cliente cede " pro-solvendo" gli effetti/Riba, Rid con scadenza futura e la banca a sua volta, curandone l'incasso, ne anticipa , nel limite del fido, la disponibilità.

In caso di mancato pagamento alla scadenza da parte dei debitori ceduti, la banca ha il diritto di rivalersi nei confronti del cliente mediante lo storno delle somme anticipate.

Anticipi su fatture

La Banca anticipa al cliente l'importo delle fatture, risultanti da forniture, emesse dallo stesso. Le fatture non devono essere scadute e devono avere una scadenza di norma non superiore ai 200 giorni dalla data di presentazione.

L'anticipazione avviene per un importo non superiore all'80% dell'importo totale delle fatture (iva compresa).

La cessione alla banca delle fatture avviene " pro solvendo".

In caso di mancato pagamento alla scadenza da parte dei debitori ceduti, la banca ha il diritto di rivalersi nei confronti del cliente mediante lo storno delle somme anticipate.

Anticipo documenti

La Banca anticipa al cliente l'importo di crediti non ancora scaduti rappresentati da documenti (contratti, ordini, certificati di conformità) che lo stesso vanta nei confronti di terzi.

L'operazione si sostanzia in un prestito monetario economicamente garantito dalla consegna dei suddetti documenti.

Principali rischi:

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- ❑ Il cliente, nel caso di mancato pagamento del debitore, può trovarsi nella situazione di dover restituire alla banca le somme anticipate a fronte della presentazione di effetti cambiari, Riba, Rid e fatture non andate a buon fine.
- ❑ I tassi che regolano la liquidazione degli anticipi possono variare in funzione dell'andamento del mercato
- ❑ La revoca del fido nel caso di utilizzo non corretto dello stesso o a seguito di atti che pregiudichino la situazione finanziaria, patrimoniale, legale od economica del cliente



PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO PER UN'ANTICIPAZIONE BANCARIA IN CONTO CORRENTE

Esempio 1 - Contratto con durata indeterminata e corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi per un accordato di € 1.500,00	11,13%
Esempio 2 - Contratto con durata 18 mesi e corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi per un accordato di € 1.500,00	10,42%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a due ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia, vedi la legenda sotto la voce "TAEG" per il dettaglio del calcolo.

E' disponibile sul sito della Banca all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it un algoritmo per ottenere un calcolo personalizzato dei costi.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio per l'anticipazione bancaria in conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

		VOCI DI COSTO	
		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
SPESE FISSE	Gestione liquidità	Canone annuo	
		▫ affidamenti fino a € 1.500,00	€ 0,00
		▫ affidamenti oltre a € 1.500,00*	€ 100,00
		*addebitato trimestralmente come "Spese Trimestrali" pari ad € 25,00 al trimestre	
		Numero operazioni incluse nel canone annuo*	illimitate
		*"numero operazioni esenti" dal costo per operazione	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze - "Spese di liquidazione"	
		▫ affidamenti fino a € 1.500,00	€ 0,00
		▫ affidamenti oltre a € 1.500,00*	€ 100,00



SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	<p>Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Costo per operazione*: <ul style="list-style-type: none"> ▫ allo sportello € 0,00 ▫ on line € 0,00 ➤ Minimo spese per operazione (trimestrale) € 0,00 <p>*I costi sopra riportati si aggiungono al costo sostenuto per l'esecuzione dell'operazione. Sono esenti dal "costo per operazione" le causali riferite alle seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 68 storno - 60 stacco valuta - Z3 recupero spese comunicazioni 	
		<p>Spese invio comunicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio di Internet Banking - HbNext (elenco disponibile in legenda alla voce "comunicazioni previste ai sensi di legge") € 0,00 ▫ per comunicazioni obbligatorie su operazioni di pagamento rese disponibili attraverso il Servizio Internet Banking - HbNext € 0,00 ▫ altre comunicazioni inviate tramite il servizio di Internet Banking - HbNext € 0,21 per invio con recupero trimestrale ▫ comunicazioni inviate tramite servizio postale € 1,10 per invio con recupero trimestrale 	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato trimestralmente)	0%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale (applicato trimestralmente)	
		<ul style="list-style-type: none"> ▫ Tasso sbf/smobilizzo 8,25% <p>Tasso debitore annuo nominale effettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Tasso sbf/smobilizzo 8,508% 	
		<p>Commissioni (trimestrali):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Commissione di massimo scoperto (CMS) <ul style="list-style-type: none"> ▫ CMS sbf/smobilizzo 0,00% - Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi (trimestrale) <p style="text-align: right;">0,50% trimestrali sull'importo complessivo dell'accordato con un massimo di</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 100,00 trim. per i consumatori e gli enti senza scopo di lucro - € 4.000,00 trim. per gli altri clienti al dettaglio 	



		Altre spese: - Recupero spese amministrative per analisi documentale (trimestrale):	€ 0,00
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale (applicato trimestralmente) - Scoperto di mora*	8,25%
		Tasso debitore annuo nominale effettivo - Scoperto di mora *Applicato per utilizzi eccedenti l'importo del fido concesso	8,508%
		Commissioni - Commissione per operazioni non coperte	€ 2,00 per ogni giorno di sconfinamento/scoperto di valuta di importo superiore ad € 100,00 con un minimo di € 50,00 trimestrali ed un massimo di: - € 100,00 trim. per i consumatori e gli enti senza scopo di lucro - € 180,00 trim. per gli altri clienti al dettaglio
CAPITALIZZAZIONE	Periodicità		trimestrale

Qualora il tasso di interesse unitamente alle altre condizioni sopra indicate dovessero superare il limite legale massimo tempo per tempo vigente in materia di usura, il tasso e le altre condizioni verranno ridotte al fine di rispettare il limite massimo tempo per tempo applicabile, fermo restando che il tasso e le altre disposizioni verranno applicate nella misura sopra indicata ogni qualvolta non superino il limite massimo consentito dalla legge.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di anticipo in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca del Piemonte (www.bancadelpiemonte.it).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Altro

▪ Spese per recupero bolli su estratto conto

- Soggetti diversi dalle persone fisiche: € 100,00 su base annua

▪ Altre spese su conti correnti

- Spesa per richiesta liste allo sportello € 0,00
- Spese di informazioni su operazioni di pagamento
 - spese per richiesta informazioni ulteriori e più frequenti rispetto a quelle convenute € 1,10
- Pacchetto cliente
 - reportistica di dettaglio su servizi di pagamento/Portafoglio
 - microimpresa e persone fisiche o enti che svolgono attività imprenditoriale, commerciale, professionale o artigianale € 0,00
 - clientela non al dettaglio € 3,00 per documento
- Spese per ricerche
 - spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica € 5,00 per documento
 - spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea € 18,00 per documento



- spese di ricerca reclamate da terzi (ad es. poste italiane) recuperate così come sostenute dalla Banca

▪ Spese/Commissioni varie

- Segnalazioni a Società di Revisione e Certificazione € 150,00
- Certificazione di passività bancarie € 6,20
- Rilascio documentazione relativa a competenze maturate, oneri sostenuti, ritenute fiscali, attestazioni di affidamenti e referenze bancarie € 25,00
- Richiesta Visura Camerale € 15,00
- Periodicità di addebito spesa per richiesta Visura Camerale mensile

▪ Effetti cambiari

- Distinta di presentazione del portafoglio (cartaceo) € 5,00 per distinta
- Commissioni incasso
 - Sbf € 5,28 per effetto
- Insoluti € 7,50 per effetto

▪ Riba

- Distinta di presentazione del portafoglio (cartaceo, supporto magnetico e telematico) € 5,00 per distinta
- Commissioni Ri.Ba.
 - incasso € 6,50 per disposizione
 - riduzione per presentazione Ri.Ba. via telematica o supporto magnetico € 1,50 per disposizione
 - insoluti € 5,50 per disposizione

▪ Rid Ordinario/Rid Finanziario/Rid Veloce

- Distinta di presentazione del portafoglio € 5,00 per distinta
 - cartaceo, supporto magnetico e telematico per Rid Ordinario
 - telematico per Rid Veloce/Finanziario
- Commissioni
 - incasso su piazza (presso BP):
 - Rid Ordinario/Finanziario € 5,50 per disposizione
 - Rid Veloce maggiorazione di € 2,00 per disposizione rispetto a Rid Ordinario
 - incasso fuori piazza (presso altre banche):
 - Rid Ordinario/Finanziario € 6,50 per disposizione
 - Rid Veloce maggiorazione di € 2,00 per disposizione rispetto a Rid Ordinario
 - riduzione per presentazione Rid via telematica o supporto magnetico (solo per Rid Ordinario/Finanziario) € 1,50 per disposizione
 - insoluti e storni:
 - Rid Ordinario/Finanziario € 5,50 per disposizione
 - Rid Veloce € 8,50 per disposizione

Fatture/Documenti

- Commissione applicata in sede di incasso/proroga
 - ✓ per ogni fattura/documento € 7,50

Valute

▪ Valute su Recupero spese amministrative per analisi documentale

- Valuta di addebito ultimo giorno di calendario del trimestre

▪ Richiesta Visura Camerale

- Valuta di addebito spesa per richiesta Visura Camerale data contabile

▪ Effetti cambiari

- Giorni banca (lavorativi)
 - ✓ su piazza (presso BP) scad. gg. 8 - vista gg. 10
 - ✓ fuori piazza (presso altre banche) scad. gg. 15 - vista gg. 18

▪ Riba

- Ri.Ba.



- su piazza (presso BP)
- fuori piazza (altre banche)

data scadenza convenzionale
data scadenza convenzionale + 1 g. lavorativo

▪ Rid Ordinario/Finanziario e Rid Veloce

➤ Rid

- su piazza (presso BP)
- fuori piazza (altre banche)
- insoluto

data scadenza convenzionale
data scadenza convenzionale
data scadenza convenzionale

Incassi commerciali			
<u>Tipologia</u>	<u>Canale</u>	<u>Cut-off – ordinario*</u>	<u>Cut-off – semifestivo**</u>
Presentazione RIBA/RID	Allo sportello	h. 16.00 del 25° giorno antecedente la scadenza se verso altre banche, del 10° giorno antecedente la scadenza se verso Banca del Piemonte	h. 11.30 del 25° giorno antecedente la scadenza se verso altre banche, del 10° giorno antecedente la scadenza se verso Banca del Piemonte
	Servizio Internet Banking – Hbnext o CBI	h. 16.00 del 25° giorno antecedente la scadenza se verso altre banche, del 10° giorno antecedente la scadenza se verso Banca del Piemonte	h. 11.30 del 25° giorno antecedente la scadenza se verso altre banche, del 10° giorno antecedente la scadenza se verso Banca del Piemonte

* Cut off previsti nelle giornate lavorative in cui la banca rispetta l'orario normale di sportello.

** Cut off previsti nelle giornate lavorative semifestive nelle quali la banca osserva un orario ridotto (24 dicembre, 31 dicembre, 14 agosto di ogni anno)

RECESSO E RECLAMI

RECESSO

La banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'affidamento accordato, ancorché concesso a tempo determinato, nonché di ridurlo o di sospenderlo; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 1 giorno.

Qualora il cliente rivesta la qualità di "consumatore", la banca ha la facoltà di recedere dall'affidamento accordato a tempo indeterminato, di ridurlo o di sospenderlo con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso di 15 giorni. Nel caso di affidamento accordato a tempo determinato la banca ha la facoltà di recedere, di ridurre o di sospendere con effetto immediato l'affidamento al ricorrere di una giusta causa. In entrambe le ipotesi, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un termine di 5 giorni.

Analoga facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'affidamento neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'affidamento accordato non comporta l'aumento di tale limite.

Le disposizioni del presente articolo, fatta eccezione per il comma 5, si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione contrattualmente prevista, comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla banca al cliente, ove non diversamente pattuito.

Nell'ipotesi in cui la banca receda dall'affidamento ai sensi di quanto sopra indicato ed ancorché i titoli e i documenti presentati non siano scaduti o non ne sia ancora noto l'esito, essa ha facoltà di richiedere l'integrale pagamento dell'ammontare utilizzato, comprensivo dell'importo di detti titoli e documenti.

Qualora tali titoli o documenti, successivamente al recesso da parte della banca, risultassero pagati, le somme sono tenute a disposizione del cliente ovvero portate a decurtazione dell'importo dallo stesso dovuto.

COMPENSAZIONE

2. La Banca può avvalersi della compensazione di legge e anche, ove ne sussistano i requisiti, può avvalersi della compensazione per crediti non liquidi ed esigibili.

3. Nel caso di cui al comma precedente, la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili si intende operata dalla Banca al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del cliente.



PROCEDURE DI CONCILIAZIONE PER LA RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE. CLAUSOLA DI MEDIAZIONE.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore Bancario Finanziario- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie. ADR), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuta dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario.

RECLAMI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Funzione di Revisione Interna che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- o Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte
- o Ombudsman – Giuri Bancario, servizio gestito dal Conciliatore Bancario a cui la nostra banca aderisce. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della banca.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma, Napoli sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, telefono 02/724241; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, telefono 06/47921; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli, telefono 081/7975111.

LEGENDA

Capitalizzazione degli interessi	<p>Una volta accreditati ed addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.</p> <p><u>Periodicità e modalità di calcolo interessi</u></p> <ul style="list-style-type: none">➤ Conto creditore per C/C in Euro trimestrale➤ Conto debitore per C/C in Euro trimestrale <p>La determinazione degli interessi debitori/creditori, eseguita con riferimento alla durata dell'anno civile, avviene secondo la seguente formula</p> $\frac{\text{Capitale} \times \text{tasso} \times \text{giorni}}{36.500}$ <p>La determinazione degli interessi debitori/creditori, eseguita con riferimento alla durata dell'anno civile, per anno bisestile, avviene secondo la seguente formula</p> $\frac{\text{Capitale} \times \text{tasso} \times \text{giorni}}{36.600}$
Commissione di massimo scoperto	<p>E' il corrispettivo pagato dal cliente per compensare la Banca dell'onere di dover fronteggiare una rapida espansione nell'utilizzo della linea di credito. Viene calcolata sul saldo del cliente qualora risulti a debito per un periodo continuativo pari o superiore a trenta giorni. Si precisa che la CMS viene applicata ai soli clienti affidati. Nel calcolo della CMS vengono presi in considerazione i movimenti del conto in base alla valuta (saldi liquidi), a prescindere dalla data contabile (saldi contabili). La CMS viene calcolata moltiplicando il massimo saldo liquido dare del cliente, qualora risulti a debito per un periodo continuativo pari o superiore a trenta giorni, per le rispettive aliquote percentuali.</p>
Commissione per operazioni non coperte	<p>La commissione viene conteggiata per ogni giorno di scoperto o di sconfinamento riferito ad un saldo di valuta (saldo liquido) di importo superiore ad € 100,00, indipendentemente dal numero di operazioni in addebito che hanno determinato lo scoperto o lo sconfinamento, con un minimo di € 50,00 trimestrali ed un massimo di € 100,00 trimestrali per i Clienti consumatori e per gli enti senza scopo di lucro e di € 180,00 trimestrali per tutte le altre tipologie di clientela. Detta commissione viene applicata trimestralmente in sede di liquidazione del conto per gli scoperti di valuta generati in assenza di fido o per gli sconfinamenti a seguito utilizzi oltre il fido.</p> <p>Esempio: 1) Cliente non affidato . Nel caso in cui un cliente, con un saldo contabile pari a € 0, versi in data 5/7/2010 un assegno di € 1.000,00 con valuta pari al 8/7/2010 e contestualmente prelevi € 500,00 si determina uno sconfinamento di valuta (saldo liquido) di € 500,00 per tre giorni lavorativi. In data 5/7/2010 inizia a maturare la commissione per operazioni non coperte di € 2,00 per ogni giorno di scoperto nell'ambito del trimestre. A fine trimestre in sede di liquidazione, se l'importo maturato per la suddetta commissione risulterà inferiore ad € 50,00, verrà comunque</p>



	<p>applicato l'importo minimo di € 50,00 trimestrali; se invece l'importo maturato risultasse superiore ad € 50,00, l'importo applicato sarà quello effettivamente maturato ma comunque non superiore ad un massimo di € 100,00 trimestrali per i consumatori o gli enti senza scopo di lucro e di € 180,00 trimestrali per le restanti tipologie di clientela.</p> <p>2) Cliente affidato . Nel caso in cui un cliente affidato per € 2000,00 prelevi in data 5/7/2010 € 2200,00 si determina uno scoperto di valuta (saldo liquido) oltre l'importo del fido accordato pari ad € 200,00. In data 5/7/2010 inizia a maturare la commissione per operazioni non coperte pari ad € 2,00 per ogni giorno di sconfino nell'ambito del trimestre. A fine trimestre in sede di liquidazione, se l'importo maturato per la suddetta commissione risulterà inferiore ad € 50,00 verrà comunque applicato l'importo minimo di € 50,00 trimestrali; se invece l'importo maturato risultasse superiore ad € 50,00, l'importo applicato sarà quello effettivamente maturato ma comunque non superiore ad un massimo di € 100,00 trimestrali per i consumatori o gli enti senza scopo di lucro e di € 180,00 trimestrali per le restanti tipologie di clientela.</p>
Comunicazioni previste ai sensi di legge	<p>Comunicazioni previste ai sensi di legge: estratto conto capitale/scalare con periodicità diversa da giornaliero; documenti di sintesi; estratti conto estero; comunicazione annuale sui depositi a risparmio e sui mutui; lettere di quietanza dei mutui; fissati bollati e note informative accorpate; estratto conto titoli; estratto conto titoli fiscale; lettera aumento di capitale.</p>
Comunicazioni inviabili attraverso il servizio HbNext	<p>Comunicazioni inviabili attraverso il servizio HbNext: estratto conto capitale giornaliero/mensile; estratto conto corrente trimestrale; estratto conto titoli; contabili estero; estratto conto estero; contabile riepilogativa; mutui: quietanza di estinzione obbligazioni, lettere preavviso rimborso, lettere certificazioni annuali, lettere trasparenza annuali, lettere di quietanza, lettere di sollecito, avvisi di scadenza rata, lettere con opzione in scadenza; pacchetto cliente; contabile riepilogativa Ri.Ba; certificazione dividendi; fissati bollati accorpate; note informative accorpate; titoli: lettere preavviso rimborso, lettere perdite rilevanti, lettere aumento capitale, patti chiari – aumento del rischio.; rendiconto gpm-gpf; documenti di sintesi conti correnti, titoli, carte, mutui e finanziamenti, servizi telematici.</p>
Conto non movimentato	<p>Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a Euro 258,23, la Banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto corrente e di inviare l'estratto conto. Non si considerano movimenti, ancorché compiuti nel corso dell'anno ivi previsto, né le disposizioni impartite da terzi, né le operazioni che la Banca effettua d'iniziativa (quali, ad esempio, l'accredito di interessi ed il recupero di spese) ovvero in forza di prescrizioni di legge o amministrative.</p>
Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	<p>E' la commissione omnicomprensiva attraverso la quale la banca recupera i costi sostenuti per la messa a disposizione di una somma di denaro a favore del cliente, altrimenti utilizzata dalla banca per investimenti alternativi.</p> <p>Tale corrispettivo, calcolato in percentuale sull'importo complessivo dell'affidamento accordato, per i giorni di permanenza dello stesso e a prescindere dall'effettivo utilizzo, viene addebitato trimestralmente, sul conto corrente del cliente.</p> <p>Qualora il cliente affidato concordi con la banca l'applicazione del Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi, la durata del Corrispettivo e dei tassi debitori decorre dalla data di affidamento del cliente e scadrà al termine del trimestre solare di affidamento; successivamente a tale scadenza la durata del corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi e dei tassi debitori sarà trimestrale con decorrenza pari al 1 giorno di calendario di ogni trimestre fino alla fine del trimestre stesso (es.: dal 1.10.09 al 31.12.09; dal 1.01.10 al 31.03.10, etc.). Alla scadenza Banca del Piemonte, qualora sussista un giustificato motivo, potrà modificare unilateralmente anche in senso sfavorevole al cliente sia il corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi sia, nel caso di affidamento/anticipo da rimborsare su richiesta della Banca, ovvero in caso di affidamento/anticipo concesso a un Cliente che sia un'impresa che occupa più di 10 addetti e realizza un fatturato annuo o totale di bilancio annuo superiore a € 2.000.000,00 anche i tassi debitori. Tale modifica unilaterale delle condizioni contrattuali sarà comunicata al cliente in forma scritta con un preavviso minimo di due mesi antecedenti l'inizio del trimestre successivo. Tale comunicazione dovrà indicare il periodo di durata del nuovo valore attribuito alle condizioni. La modifica si intenderà approvata dal cliente ove non receda, senza spese, entro la data prevista per la sua applicazione. In tal caso in sede di liquidazione del rapporto il cliente avrà diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.</p> <p>Banca del Piemonte avrà altresì diritto di confermare, per un ulteriore periodo, le condizioni praticate nel trimestre precedente tramite comunicazione in forma scritta con un preavviso minimo di 30 giorni antecedenti l'inizio del trimestre successivo. Dopo la nuova scadenza indicata nella lettera di modifica unilaterale/conferma delle condizioni, Banca del Piemonte</p>

	<p>avrà diritto di modificare unilateralmente, anche in senso sfavorevole al cliente qualora sussista un giustificato motivo ovvero confermare le condizioni precedentemente praticate per un ulteriore periodo. Anche in tal caso la Banca dovrà inviare al cliente una comunicazione scritta con un preavviso di due mesi nel caso di modifica unilaterale delle condizioni e di 30 giorni nel caso di conferma delle condizioni precedentemente praticate e così di seguito per tutti i periodi successivi.</p> <p>È alternativo all'applicazione delle Commissioni di massimo scoperto.</p> <p>Esempi di calcolo:</p> <p>1) Cliente consumatore affidato per un importo pari a € 1.500,00 dall'1.10.09 al 29.12.09 :</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo affidamento</th> <th>Aliquota corrispettivo</th> <th>Durata affidamento</th> <th>Importo corrispettivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 1.500,00</td> <td>2,00%</td> <td>90gg</td> <td>€ 7,40</td> </tr> </tbody> </table> <p>$(1.500,00 \times 2,00 \times 90\text{gg})/36.500 = € 7,397$. Importo addebitato pari ad € 7,40</p> <p>2) Cliente consumatore affidato per un importo pari a € 25.000,00 dal 1.10.09 al 29.12.09:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo affidamento</th> <th>Aliquota corrispettivo</th> <th>Durata affidamento</th> <th>Importo corrispettivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 25.000,00</td> <td>2,00%</td> <td>90gg</td> <td>€ 100,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>$(25.000 \times 2,00 \times 90\text{gg})/36.500 = € 123,287$. Importo addebitato pari a € 100,00 (importo massimo) in quanto l'importo calcolato supera l'importo massimo definito contrattualmente per l'applicazione del corrispettivo ai clienti consumatori.</p> <p>3) Un' impresa affidata per un importo pari a € 100.000,00 dal 1.10.09 al 15.10.09 e per un importo pari a € 150.000,00 dal 16.10.09 al 29.12.09:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo affidamento</th> <th>Aliquota corrispettivo</th> <th>Durata affidamento</th> <th>Importo corrispettivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 100.000,00</td> <td>2,00%</td> <td>15 gg</td> <td>€ 82,19</td> </tr> <tr> <td>€ 150.000,00</td> <td>2,00%</td> <td>75 gg.</td> <td>€ 616,44</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Totale addebitato</td> <td>€ 698,63</td> </tr> </tbody> </table> <p>$(100.000 \times 2,00 \times 15\text{gg})/36.500 = € 82,19$ $(150.000 \times 2,00 \times 75\text{gg})/36.500 = € 616,44$ Importo addebitato pari a € 698,63</p>	Importo affidamento	Aliquota corrispettivo	Durata affidamento	Importo corrispettivo	€ 1.500,00	2,00%	90gg	€ 7,40	Importo affidamento	Aliquota corrispettivo	Durata affidamento	Importo corrispettivo	€ 25.000,00	2,00%	90gg	€ 100,00	Importo affidamento	Aliquota corrispettivo	Durata affidamento	Importo corrispettivo	€ 100.000,00	2,00%	15 gg	€ 82,19	€ 150.000,00	2,00%	75 gg.	€ 616,44	Totale addebitato			€ 698,63
Importo affidamento	Aliquota corrispettivo	Durata affidamento	Importo corrispettivo																														
€ 1.500,00	2,00%	90gg	€ 7,40																														
Importo affidamento	Aliquota corrispettivo	Durata affidamento	Importo corrispettivo																														
€ 25.000,00	2,00%	90gg	€ 100,00																														
Importo affidamento	Aliquota corrispettivo	Durata affidamento	Importo corrispettivo																														
€ 100.000,00	2,00%	15 gg	€ 82,19																														
€ 150.000,00	2,00%	75 gg.	€ 616,44																														
Totale addebitato			€ 698,63																														
Data scadenza convenzionale	Accredito degli effetti con valuta del primo giorno lavorativo immediatamente successivo a quello non lavorativo.																																
Effetti sbf	Effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato																																
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.																																
Insoluto	Documento (effetto, Ri.Ba., R.I.D.) per il quale la banca presentatrice ha ricevuto la comunicazione da parte della banca domiciliataria di impagato.																																
TAEG	<p>Indicatore che permette di valutare il costo del finanziamento.</p> <p>Di seguito vengono riportati alcuni esempi di calcolo per le anticipazioni bancarie in conto corrente:</p> <p>Esempio 1) Contratto con durata indeterminata e corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi (calcolo effettuato su durata del finanziamento pari a tre mesi)</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td>Accordato</td> <td>€ 1500,00</td> </tr> <tr> <td>Tasso debitore nominale annuo</td> <td>8,25%</td> </tr> <tr> <td>Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi</td> <td>2%</td> </tr> <tr> <td>Spese collegate all'erogazione del credito</td> <td>€ 0,00</td> </tr> <tr> <td>Altre spese (su base annua)*</td> <td>€ 6,60</td> </tr> <tr> <td>Interessi</td> <td>€ 30,94</td> </tr> <tr> <td>Oneri</td> <td>€ 9,15</td> </tr> <tr> <td>TAEG</td> <td>11,13%</td> </tr> </tbody> </table> <p>* L'importo "Altre spese (su base annua)" comprende il costo per l'invio del documento di sintesi riferito al conto anticipi, il costo dell'invio comunicazioni applicate per l'inoltro dell'estratto conto e il costo del documento di sintesi riferito ai servizi accessori € 1,10 *6 = € 6,60.</p> <p>Esempio 2) Contratto con durata 18 mesi e corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi. (calcolo effettuato su durata del finanziamento pari a 18 mesi)</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td>Accordato</td> <td>€ 1500,00</td> </tr> <tr> <td>Tasso debitore nominale annuo</td> <td>8,25%</td> </tr> <tr> <td>Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi</td> <td>2%</td> </tr> <tr> <td>Spese collegate all'erogazione del credito</td> <td>€ 0,00</td> </tr> <tr> <td>Altre spese (su base annua)*</td> <td>€ 6,60</td> </tr> </tbody> </table>	Accordato	€ 1500,00	Tasso debitore nominale annuo	8,25%	Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00	Altre spese (su base annua)*	€ 6,60	Interessi	€ 30,94	Oneri	€ 9,15	TAEG	11,13%	Accordato	€ 1500,00	Tasso debitore nominale annuo	8,25%	Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00	Altre spese (su base annua)*	€ 6,60						
Accordato	€ 1500,00																																
Tasso debitore nominale annuo	8,25%																																
Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%																																
Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00																																
Altre spese (su base annua)*	€ 6,60																																
Interessi	€ 30,94																																
Oneri	€ 9,15																																
TAEG	11,13%																																
Accordato	€ 1500,00																																
Tasso debitore nominale annuo	8,25%																																
Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%																																
Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00																																
Altre spese (su base annua)*	€ 6,60																																

	Interessi	€ 185,63
	Oneri	€ 54,90
	TAEG	10,42%
	* L'importo "Altre spese (su base annua)" comprende il costo per l'invio del documento di sintesi riferito al conto anticipi, il costo dell'invio comunicazioni applicate per l'inoltro dell'estratto conto e il costo del documento di sintesi riferito ai servizi accessori € 1,10 *6 = € 6,60.	
Recupero spese amministrative per analisi documentale	Sono le spese amministrative sostenute dalla Banca per l'analisi documentale iniziale volta alla concessione dell'affidamento, nonché per l'analisi documentale periodica volta al mantenimento/revisione dell'affidamento stesso. La periodicità di addebito è trimestrale pari all'ultimo giorno lavorativo del trimestre.	
RID	<p>Il RID (rapporti interbancari diretti) è un servizio di incasso crediti basato su un'autorizzazione continuativa conferita dal debitore alla propria banca (domiciliataria) di accettare gli ordini di addebito provenienti da un creditore individuato, ad esempio il pagamento bollette utenze.</p> <p>Con la procedura allineamento elettronico archivi l'azienda creditrice, tramite la banca d'allineamento, comunica alla banca domiciliataria la richiesta di domiciliazione del rid.</p> <p>Questo servizio può assumere connotazioni particolari: "Rid veloce" (termini temporali di esecuzione brevi) che può essere utilizzato dal beneficiario esclusivamente nei confronti di debitori classificati come non consumatori e microimprese, inoltre è previsto esclusivamente per canale telematico; "RID ordinario" rivolto ai Clienti pagatori consumatori, non consumatori e microimprese (nei confronti di società erogatrici di acqua, luce, gas, telecomunicazioni etc. e nei confronti di esercizi commerciali per il pagamento di beni); "Rid Finanziario", variante operativa del "Rid Ordinario", rivolto ai Clienti pagatori consumatori, non consumatori e microimprese e utilizzato solo per incasso di operazioni che ricadono nel disposto dell'art. 2, lettera i) del D.Lgs. 11/2011.</p>	
RiBa (ricevuta bancaria)	Incasso di crediti originati da rapporti commerciali mediante invio tra banche di ricevuta bancaria emessa dal creditore. La ricevuta bancaria, viene presentato dal creditore alla propria banca (banca assuntrice) che si metterà in contatto automaticamente con la banca del debitore (banca domiciliataria) per l'incasso della ri.ba..	
Spese annue per conteggio interessi e competenze o spese di liquidazione	Spese per il conteggio periodico degli interessi (creditori e debitori) e per il calcolo delle competenze. Le spese vengono applicate ad ogni liquidazione (trimestrale) di interessi o in fase di risoluzione del rapporto.	
Tasso debitore annuo nominale	Tasso nominale annuo con capitalizzazione trimestrale. È utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente su somme utilizzate in relazione al fido e/o sconfinamento. Gli interessi sono addebitati sul conto.	
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge usura. Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96 come modificato dal d.l. 70/2011, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.	